

## Tra scuola e società

# Mafie e start-up incontri all'Abba

Conoscere le mafie, condividere idee e start-up con altri studenti europei: «è il programma dell'Irc Abba-Ballini per una scuola che guardi allo sviluppo di competenze e abilità trasversali» spiega la preside Elena Lazzari. Giovedì, dalle 11 alle 13, nell'aula magna dell'istituto di via Tirandi è in programma il dibattito «Via la benda dagli occhi: le mafie in Lombardia». L'incontro (aperto al pubblico) mutua il titolo dal progetto avviato vincendo un finanziamento di 5mila euro con il bando regionale «Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità». L'Abba è la prima scuola classificata nel Bresciano, capofila di un progetto condiviso con il Liceo De André e l'Istituto comprensivo Kennedy Ovest 3, al quale hanno aderito l'associazione Libera e la Rete provinciale antimafia.

A introdurre l'incontro saranno gli alunni di IV A, con la presentazione del workshop formativo condotto da Antonino Giorgi, docente di psicologia dinamica della Cattolica, che li ha coinvolti direttamente affinché prendessero coscienza che, per costruire la legalità, è necessario capire le mafie studiandole con approccio psicologico. Lo sa la giornalista Ester Castano, ospite del dibattito: le sue inchieste hanno portato alla luce la collusione con la 'ndrangheta del primo comune lombardo sciolto per mafia, Sedriano (in provincia di Milano). Con lei e i ragazzi dialogherà Arthur Cristiano, presidente Rete Antimafia provinciale. L'incontro è preambolo alla realizzazione, entro la fine dell'anno scolastico, di uno spot antimafia.

Si conclude anche il progetto biennale «Comenius», di cui l'Abba è coordinatore, con 5 docenti che lavorano per condividere una start-up d'impresa — vale a dire un agriturismo per i giovani a Capriolo, ideato dalla studentessa Claudia Torri (mercoledì 15 la presentazione in aula magna con Francesco Sarasini di Super Partes) — insieme a classi-partner di altre nazionalità: 24 studenti e 6 insegnanti, dalle scuole Gymnasium Silberkamp di Peine (Germania), Ies Moraima di Loja (Spagna) e Lycée Lucie Aubrac di Bollène (Francia), ospiti fino al 17 aprile dei 22 studenti bresciani coinvolti.

**Alessandra Stoppini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le date



● Giovedì dalle 11 alle 13 in aula magna ci sarà il dibattito «Via la benda dagli occhi: le mafie in Lombardia» che deriva dal progetto «Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità»

● Il 15 la presentazione di «Comenius» con l'Abba capofila di una start-up